

2 CENTESIMI

Predbrojka za Monarhija
vnaša 4 K. za 3 mjeseca.
Pojedini broj 2 pare.

Abbonamento per la
Monarchia: Corone 4
per 3 mesi. Un singolo
numero 2 cent.

Abbonament für die
Monarchie vierteljährig
4 K., einzelne Nummer
2 Heller.

OMNIBUS

2 HELLER

Za uvrštenje objava u
„Malom oglashiku“ plaća
se za svaku riječ 2 pare.
Najmanja pristojba 30 p.

Per le inserzioni d'avvisi
nel „Notiziario d'affari“
si paga per ogni parola
2 cent. Tassa minimale
30 centesimi.

Jedes Wort im „Kleinen
Anzeiger“ kostet 2 h.
Die niedrigste Taxe 30 h.



Izlazi svaki dan osim nedjelje i svetka
u 11 ura prije podne.

Esce ogni giorno eccettuato le dome-
niche e feste alle 11 ant.

Erscheint täglich außer an Sonn- und
Feiertagen um 11 Uhr Vormittag.



Uprava i uredništvo — Amministrazione e redazione — Administration und Redaktion: Tiskara LAGINJA i dr. prije J. Krmpotić i dr., PULA — Via Giulia br. 1.

La camorra furibonda

Il memorabile giorno 14 maggio 1907 rimarrà iscritto a caratteri indelebili nell'istoria dell'Istria e delle provincie consorelle. Il colpo dato alla camorra fu terribile. Ai signori che fino il dì 15/5 si credevano padroni assoluti della situazione pare ancora di sognare. Un grosso pezzo della camorra liberale-istriana pare sia stato toccato anche nelle facoltà mentali, tanto si fu grande e disastrosa la sconfitta. E questo è adesso quando il nostro popolo aperse appena un poco gli occhi, e dopo che cosa sarà? Miserabile genia noi: vedi che tutto nell'Istria e a Trieste spirava di slavismo. Per secoli e secoli avete procurato d'imbastardire queste nostre provincie, avete voluto farle apparire prettamente italiane. Siete riusciti in parte, avevate il potere e ne avete abusato.

A Vienna vi hanno aiutato. Avete ingannati e Montecitorio e il Vaticano. Il primo votava somme favolose per la conservazione dell'italianità di queste provincie, il secondo ci carpiva il nostro diritto liturgico e d'accordo con Vienna ci dava un Flapp e comp.

Ma ormai i tempi cambiano. La bugia ha le gambe corte e le vostre geremiade vengono ascoltate col sorriso sulle labbra.

L'Italia ufficiale più non vi presta quella fede di prima e ci è noto come il solo agosto Capo del regno d'Italia ha espresso il suo desiderio di non mandare più delle sovvenzioni in Austria, avendosi accertato del vero stato delle cose.

Nel Vaticano pure le rose non fioriscono.

Mille ostacoli, mille quasi insormontabili difficoltà abbiamo sormontato e la verità in parte si fece strada.

Il popolo croato-sloveno non può soffermarsi più, ciò sarebbe una cosa contro natura. Noi non occorre che snazionalizziamo alcuno, noi siamo quivi a Pola, nell'Istria, a Trieste, a casa nostra. Un po' di risveglio nazionale e i camorristi spariranno.

Un po' di storia ai Lussignani.

(Continuazione.)

Quando tutta l'Istria dormiva il secolo suo sonno, quando tutta la cosa pubblica era in mano degli italiani, quando un risveglio nazionale del nostro popolo pareva impossibile, la Divina Provvidenza ci mandò il grande Dobrila. Così pure anche noi sotto la diocesi di Veglia non possiamo far a meno di non esser grati al patriottico clero che sempre tenne alta la bandiera nazionale. Se anche i nostri sacerdoti di trenta e più anni fa, quando a Lussino nessuno si sognava dell'odierno movimento nazionale, non prendevano nessuna parte attiva in proposito, pure col tenersi fermi alle antiche consuetudini, coll'adoperare in gran parte il croato nelle funzioni ecclesiastiche, fecero della Chiesa una continua e salda fortezza del nostro essere nazionale. Se da tutti gli uffici ed infine anche dalla scuola popolare fu bandito il verbo slavo, esso continuò e con-

Negli ultimi tempi la camorra divenne furibonda: essa percuote, assalisce, ammazza, e non vede che con ciò affretta la sua rovina. È noto il procedere maestoso degli Sloveni a Trieste.

Venti o trenta anni fa sarebbe apparso folle chi si sarebbe azzardato di mostrarsi come Sloveno nella pubblica via. Eppure venti o trenta fa a Trieste relativamente v'erano più Sloveni, perchè in questi ultimi anni molti sono stati italianizzati, ma la coscienza nazionale non era così sveglia come lo è ora.

Il «Piccolo» comentando le adunanze Slovene della scorsa domenica dice che «i triestini non si lasceranno imporre una provocazione slava tutte le domeniche. Verrà la domenica che la città intera, stanca di trangugiare prepotenze e vituperi, ben persuasa che la polizia lascia fare agli slavi tutto ciò che essi vogliono, si raccoglierà nelle vie per mostrare ai provocatori la strada di casa loro».

I triestini? — e chi credete lettori che sono questi genuini triestini ai quali allude il «Piccolo»? Sono quei 30 mila italiani del vicino regno fatti venire dalla camorra e che hanno carpito il tozzo di pane ai veri triestini Sloveni e Italiani. Ben venga quindi questa terribile domenica, gli Sloveni sapranno fare il loro dovere.

Le brutalità camorriste si succedono anche a Fiume e Zara. A Pola per momento v'è un po' di quiete, ma col nuovo anno ne vedremo anche qui delle belle. Le nostre fondate ragioni annulleranno il sciocco ragionare avversario.

NOTIZIE.

Locali.

Nuove lagnanze.

Ci vengono mosse delle nuove lagnanze contro il procedere degli impiegati dell'annona. Nel mentre che al mercato si compra e vende pubblicamente all'ingrosso l'uva già dalle prime ore del mattino, ai

tinuerà ad echeggiare nel tempio del Signore. Dai vecchi del paese intesi parlare qualmente sotto il M. R. parroco di Lussinpiccolo Don Natale Morin furono fatte delle pressioni dai primi rinnegati Lussignani, con a capo il cap. Domenico Scopinich detto Ranjina, i quali chiedevano doversi istruire la dottrina in chiesa in italiano. Don Natale Morin rispondeva sempre a tali mestatori del popolo di volersi strettamente tenere agli usi antichi, poichè in croato si istruiva la dottrina e in croato si deve continuare.

Un altro tentativo fu fatto un anno quando Monsignor parroco Morin fu colpito da un insulto apopleptico parziale. I soliti mestatori abusarono del vecchio Don Mahulja il quale una domenica tenne la predica in italiano. Venuto ciò a conoscenza del parroco, egli — quantunque con sforzi sovraumani — s'esprime severamente contro tale innovazione, minacciando di dare relazione di ciò all'autorità superiore.

negozianti in città un tanto viene proibito. Naturalmente con ciò vengono danneggiati alcuni negozianti in frutta e gli altri invece favoriti. Che significa quella bandiera al mercato, se non che prima delle 10 è proibita la comprita all'ingrosso da parte dei rivenditori. Quindi o una legge eguale per tutti o libertà per tutti.

Le babe politicanti.

Una specialità di Pola sono le babe politicanti. Sono quelle che pregavano il rosario al Belvedere. Le babe politicanti le troverete nelle pubbliche vie, nelle piazze come con un fare irritato, parlano di elezioni. E poi alcuni vogliono che le donne abbiano il diritto di voto. Allora si che saremmo freschi, non mancherebbe altro per invertire l'ordine naturale e sociale dell'uomo e della donna. In via Medolino vi è anche una baba con quel toso lungo lungo e ne sa tante, ne dice tante da da far pietà.

La calza e la pentola signora mia e non dire schiochezze che la fanno ridicola.

Un'altra gentilissima.

Il sig. Marinković sposo della sig. M. Herold ci dice che non fu la sua sposa a gridare le parole: porchi sc'avi, ma bensì la signorina Rosina Nagel allieva modista, cugina della Herold. Con ciò però non si lavano troppo bene i signori, perchè il fatto è che in quella sera erano tutti assieme in camera (la Herold, la Nagel, il Marinković e altri) e si divertivano a suonare e cantare delle canzoni come quella della «tombola». Avvicinatisi alla finestra ci apparse che la Herold avesse proferto quelle parole, nel mentre il suo sposo dice che lo fu la Nagel.

Non fate sciochezze signori e signorine e poi non avrete dispiaceri. Con queste porcherie che la camorra vi insegna bisogna pur finire; specialmente poi le signorine devono avere giudizio, perchè diavolo, con questi chiari di luna, se capita anche u sc'avo se ne può approfittare.

Don Natale Morin ebbe pure il titolo di Protonotario Apostolico per le sue cure prestate alla chiesa. Dopo avere retto la chiesa di Lussinpiccolo per lunghi 35 anni cessava di vivere addì 29 gennaio 1891 nell'età di 73 anni. Generale fu il lutto della cittadinanza per la sua morte, poichè Don Natale Morin col suo retto operare, colle solerti cure onde la chiesa del Signore progredisca e colla sua giovialità si era acquistato le simpatie di tutti.

Dopo la morte di Don Natale, lunga e burrascosa fu la vedovanza della chiesa.

A Don Natale succedette in qualità di amministratore parrocchiale il noto Don Leopoldo Ivančić, il beniamino dei camorristi, il bravo amministratore che usava imbandierare il campanile all'elezione del podestà di Lussinpiccolo. Don Leopoldo Ivančić fece il comodo suo fino la metà dell'ottobre 1904 quando venuto fuori il marone delle mancate 50 mila corone fu sospeso a divinis. A perenne memoria dell'accortezza e furbità dei nostri poper-

Cinematografo.

Questa sera alle 9 ha luogo al Politeama Ciscutti una rappresentazione cinematografica della casa Pate Freres.

Evanescenze — G. Senizza.

Nella nostra cartoleria si trova in vendita il libro dal suddetto titolo. Prezzo cor. 1.40.

Il contenuto dell'Evanescenze è il seguente: Il Gerdan di Stanka (scene morlacche), i funerali di Misko in Dalmazia. Segue il sentimentale e drammatico racconto: In lagrimosa valle; ci piace la sua fine del perdono, della riconciliazione. Segue il «Pontefix» un racconto fantastico che allude al presente, e il racconto „Fra sepolcri e rovine».

Varie.

Incendio a Rovigno.

Ci comunicano che stamane alle 4 scoppiò un grande incendio nel molino a Rovigno. Le fiamme erano visibili fino Pola.

Il tifo in Postojna (Adelsberg) si allarga vieppiù. Negli ultimi 14 giorni ammalarono di tifo 25 persone, tre sono morte.

Il congresso religioso internazionale.

Dal 22 al 27 m. c. avrà luogo a Boston in America un congresso religioso al quale prenderanno parte uomini di tutte le parti del mondo e di tutte le confessioni religiose.

HRVATSKA STRANA.

Pastirsko djelovanje biskupa Mahnića.

Tiho i skromno bez buke i buke On radi. On radi, i rad je Njegov neprekidni, raznovrstni. Radi na čisto vjerskom polju, radi na gospodarskom polju. Dogodilo se i Njemu čestih razočaranja, i On tamo gdje je imao naći pomoći, našao je odpora, našao negodovanje. I biskup Mahnić znade dignuti svoj glas.

dili, non bisogna sorpassare un curioso incidente occorso in quest'incontro.

Don L. Ivančić vedendosi avvicinare a gran passi la revisione della cassa, domandò ed ottenne dai signori Bonetti, Battista Premuda ed altri, dei quali per momento non mi sovviene, un prestito per coprire almeno parzialmente l'ammancio.

I furbi però credevano che partiti i revisori, essi potranno levare nuovamente i denari indietro. Di un simile stolto parlare però non fu la commissione controllante e per salvare quello che salvare si può furono presi in custodia i libri, casse come pure il denaro.

Grande si fu allora la costernazione dei suddetti signori; furono intrapresi dei passi giudiziari che naturalmente a nulla approdarono, i denari rimasero in cassa e così si venne a sapere il vero primitivo ammanco che a quanto consta ammontava a circa 50.000 corone.

(Continua.)

Digne ga dostojanstveno, kao muž proknut svetošću stvari za koju se bori. Imade kod nas žalibože mnogo vikača, mnogo »radikalnih opozicijonalaca«, čovjek bi rekao, ki v će ispod grla dati za hrvatstvo, a kad tamo prvi ih udarac obori, prvo mito podkupi.

Ne u ludom besmislenom vikanju, u vječnom rušenju, već u stvarnom radu, u muževnom značajnom ponašanju leži interes stvari za koju se ide.

Iz pouzdanih krugova znademo da je bilo vrijeme kad je Mahnić bio u nemilosti i Beču i Rimu, a to sve radi glagoljice, radi prava hrvatskog jezika u školi.

Pred mjesec dana po prilici nalazio se Mahnić u Rimu, te se podulje vremena pogovarao sa Poglavicom crkve i inim i dostojanstvenici. Plodove njegove muževne i temeljite obrane liturgičnog našeg prava očutit će sav narod.

Rimski dopisnik Splitskoga »Našeg Jedinstva« dne 24. pr. mj. piše:

»Javljam vam radostnu viest. U Vatikanu su vrlo srdačno primili biskupa Mahnića, koji je bio tužen od Talijana i još koga, zato što je veliki zagovornik glagoljice. Do sada nije tako bivalo s njime. Njegova audijencija bi do sada trajala 2 do 3 minuta, a sasvim hladno. Ova zadnja bila je duga, ljubazna, srdačna. Od posljednjih izbora u Vatikanu promijenili su misao o nama i o glagoljici, te će sve naredbe, izdane proti njoj, ostati bezkrepne, i da će ona biti povraćena, kako je bila i prije, te veoma raširena«.

U poduljem članku pod naslovom »Glagoljica povraćena« tumači kako su povoljno za nas djelovali u Rimskim krugovima, prošli državni izbori. Dovoljan je to dokaz da početak svega leži u nama. Dignimo se sami, pomozimo si sami a onda ćemo već naći podpore te će se već znati štovati i cijeniti naša prava.

Biskupu Mahniću naše čestitke. Dao Bog da bi čim više imao sebi sličnih drugova.

VIESTI.

Mjestne.

»Balkan«.

Sudeć po dosada izašlim brojevima »Balkan« se liepo uputio, te nebi smjelo biti vidjenijeg rodoljuba bez tog jedinog čisto hrvatskog dnevnika u Primorju. List je u formatu 38x53 cm. po stranici, a pisan je u 4 stranice, sa 4 stupca svaka. Izlazi syaki dan osim nedjelje i blagdana.

Predplata iznosi za četvrt godine: za Trst u upravi lista K 5.—; za Trst sa dostavom u kuću K 5'50; poštom u tuzemstvo K 6.—; poštom u inozemstvo K 9.—. Jedan broj 6 para. — Predplate i reklamacije šalju se upravi »Balkana«. — Dopisi i viesti šalju se uredništvu. — Nefrankirani listovi ne primaju se, rukopisi ne vraćaju se ni u kojem slučaju.

Uredništvo i uprava lista nalazi se u Via Cecilia, br. 14.

Do svršetka g. 1907. »Balkan« zapada: u Trstu u upravi lista K 6'66, u Trstu dostavljen u kuću K 7'33, poštom K 8.—.

Predplata na jedan mjesec iznosi: u Trst u upravi lista K 1'66, u Trstu sa dostavom u kuću K 1'84, poštom K 2.—

Hrvatska škola u Puli.

Upisivanje u ovu školu bit će u petak, subotu i nedjelju dne 13., 14. i 15. septembra. Imamo pripomenuti, da će ova škola sada imati pet razreda sa pet učiteljskih sila. Sada će se udovoljiti i davnoj želji našeg naroda, te će se škola podijeliti po spolovima, dakle podučavat će se posebice muški a posebice ženske.

Toliko da se znate ravnati vi svi koji imate djece, pa ćemo o tome još progovoriti.

Preporuke vrijedno.

Primili smo knjižicu u dva svezka »Povrčarstvo i kuharstvo« izdala »Voćarska Udruga« u Karlovcu, ciena pojedinom svezku 8 para.

Doistine liepa je namisao tiskati malene i jeftine knjižice te ih u ogromnom broju širiti među narod. I ove knjižice o povrčarstvu i kuharstvu zaslužuju da budu raširene.

Razumljivim načinom tumači se kako se ima prirediti vrt, kako se ima sijati, njegovati i pobirati razno povrće, kakova mora da bude kuhinja, o kuhanju itd.

Naručbe i novac (16 para više 5 para za poštu) neka se šalju »Voćarskoj udruzi« u Karlovac.

Razne.

Povratak Sokolaša.

Ovih zadnjih dana učestali su grdi prizori na Rieci gdje fanatizirana svjetina navaljuje na naše ljude. Nego i ovi se znađu braniti, te već više od jednoga bole kosti.

U nedjelju kad su se Sokolaši iz Sušaka i bližnjih mjesta vratiti u večer na 9^{3/4} parobrodom na Rieku, kod Baroševе luke dočekalo ih je barem 3000 Hrvata. Talijanaši se nisu usudili, da se suprotstave ogromnom mnoštvu Hrvata. Istom kad su se Hrvati razišli, došlo do sukoba kod mosta, što vodi preko Rječine. Biesno su vikali, no Hrvati se nisu na to obazirali, nego su mirno krenuli dalje. Kada su prešli na sušačku stranu, talijanaška fukara, stala je biesno pucati iz revolvera. Od Sokolaša nije nitko ozliedjen. Lako je ozliedjen na licu samo jedan dalmatiski mornar, koji se je nazio na jednom trabakulu na Rječini. Hrvati nisu na sve to htjeli reagirati. Ne usudjujući se preko mosta, talijanaši se konačno razidjoše.

Oko ponoći došlo je do sukoba između redarstva i članova društva »Giovanni Fiume«. Razvila se je formalna bitka. Ispaljeno je preko petdeset hitaca u zrak, tako da nitko nije bio ranjen.

Koledar »Danica« za godinu 1908. izašao je izpod tiska ovih dana u 43.000 primjeraka. Književno društvo Sv. Jeronima izdaje »Danicu« već punih svojih 38 godina. Kako je »Danica« prava pučka knjiga za pouku i zabavu, i kako joj je sadržaj zanimiv, biran i različit — najbolji je dokaz taj što je ona prošle godine bila do nove godine sva raspačana, ma da je tiskana u tako velikom broju, kao što nijedan drugi hrvatski koledar. »Danica« je do danas najrašireniji i najpoznatiji između sviju koledara na hrvatskom jeziku.

Društvo Sv. Jeronima razasilje »Danicu« trgovcima i preprodavaocima počam od danas onim redom, kojim naručbe društva stižu, i to uz sljedeće uvjete:

Tko naruči manje od 25 kom. dobiva »Danicu« uz običajnu prodajnu cieniu od 40 para bez popusta, te plaća sam poštarinu. Tko naruči manje od 50 komada, a više od 25, tomu daje društvo popust od 25% po komadu od običajne cienie, dočim poštarinu plaća sam naručitelj. Naruči li se više od 50 komada daje društvo popust od 25% i pošiljka se šalje franko. Novac šalje se u pravilu unapried ili pouzećem a na račun daje se »Danica« samo onim trgovcima, s kojima stoji društvo u poslovnoj svezi. Nerazprodane primjerke »Danice« prima društvo natrag najkasnije do 31. siečnja buduće godine, uz uvjet, ako su knjige neoštećene i franko vraćene.

Vlastnik i izdavač: Tiskara LAGINJA i dr.
Odgovorni urednik: J. Kusák.

Mali oglasnik.

L' piccolo notiziario.

Ciena do 15 rieči 30 para, preko svaka rieč 2 p.

Za veće trgovačke oglase može se dobiti cjenik u našoj papirnici; jamči se za nizku cieniu.

Fino a 15 parole il prezzo è di 30 cent. e ogni parola di più 2 cent.

Per le inserzioni commerciali di più grande formato si può ritirare la tariffa nella nostra tipografia, i prezzi non temono concorrenza.

Si ricevono le inserzioni in italiano, croato e tedesco.

SVI U TRANFIĆA ulica Carducci 10. Prodaje dobro vino po 16 nov., kao što i fino jedeće ulje po 44 nov. 7

TRAŽI SE stan sa dvie sobe i kuhinjom. Ponude administraciji lista. 9

COMPRA e vende mobili usati in buon stato. Rivolgersi Via Carducci 35, pianoterra. 12

KUPUJE i prodaje rabljena pokućstva u dobrom stanju. Popitati se u Carducci-voj ulici 35, prizemno. 12a

ACQUISTANSI tutti gli utensili per negozio come bilancie, decimali, vasi per l'olio ecc. Rivolgersi all'«Omnibus». 16

KUPUJU SE sve potrebite sprave za dućan, kao težulje, decimali, žare za ulje itd. Popitati se kod «Omnibusa». 16a

AFFITTASI tosto bellissimo quartiere, casa nuova, 2 camere e cucina con tutti gli accessori. Rivolgersi all'«Omnibus». 20

DA VENDERE fornimento di salone in buonissimo stato. Rivolgersi in Via Milizia, 9. 21

TRAŽI se podvorkinja. Villa Münz, broj 11, vrata broj 8. 22

CIGARETNI PAPIR

u korist

Družbe sv. Cirila i Metoda pregledan po Dr. Janečku

prodaje se

u trafici Fait via Barbacani

» » Dorčić via Kandler

» » Bolčić via Minerva

» » Iv. Žic via dell'Ammiragliato

Kupujte »OMNIBUS«.

Narodna Tiskara i Knjigovežnica

LAGINJA i drug.

prije J. Krmpotić i drug.

Via Giulia br. 1. — PULA — Via Giulia br. 1.

PREPORUČA SE ZA:

TISKARSKЕ, KNJIGOVEŽKE, GALANTERIJSKE RADNJE

SAMA IZRADJUJE PEČATE

IMADE U ZALIHU TISKANICE I KNJIGE ZA P. N.

OBČINE, CRKVE, ŠKOLE, TRGOVAČKE KNJIGE, PISANOVDVJETNIKE, POSUJILNICE I KE ZA ŠKOLE, PISARSKЕ I KONSUMNA DRUŠTVA RISARSKЕ POTREBŠTINE

PRODAJA PAPIRA NA MALO I VELIKO.

Ivan Gašparini-Gržina

II i Sin II

trgovina istarskog vina te maslinovog ulja

na malo i veliko.

PULA, Via Carducci, 1.

Preporučamo našim u gradu i okolici naše prokušano

Istarsko vino

i prvu vrst

Maslinovog ulja.

Jamčimo da ćemo p. n. mušterije dobrom robom i niskom cijenom podpuno udovoljiti.

Grande Deposito Aceto

POLA, angolo via Sissano e via Diana presso

FRANCESCO BARBALIC

Prezzo: Fino 20 litri a 12 cent. il litro e oltre 20 litri a 10 cent. il litro.

Veliko skladište octa (kvasine)

PULA, na uglu ulica Sissano i Diana kod

FRANA BARBALIĆA

Ciena: Do 20 litara po 12 para litar, preko 20 litara po 10 para.

DRUŽBINE OLOVKE

dobivaju se u tiskari

LAGINJA i dr. — PULA

VIA GIULIA, 1.